



LICEO STATALE "FELICIA E PEPPINO IMPASTATO"
C.M. PAPS080008 - C.F.: 80018020828
Via Peppino Impastato, c/da Turrisi s.n.c. - 90047 PARTINICO (PA)
Tel. 0918780462 - Fax 0918780276
e-mail: paps080008@istruzione.it - PEC: paps080008@pec.istruzione.it

COMUNICAZIONE N. 200

PARTINICO 10/12/2024

**AI DOCENTI
AL SITO WEB**

OGGETTO: NUOVA PROPOSTA ATTIVITÀ TEATRALI IN ORARIO ANTIMERIDIANO

In riferimento all'adesione comunicata in occasione dei c.d.c. e riportata nella Programmazione annuale, si comunica che soltanto **le classi 5C-5H-5O-5S e le classi del PCTO 3E-3H-3M-3P** parteciperanno allo spettacolo del 27 gennaio "Fino a quando la mia stella brillerà - Storia di Liliana Segre" (ore 11:30 - teatro Massimo di Palermo), a causa della limitata disponibilità di posti.

I Consigli di classe di seguito indicati potranno scegliere tra le attività teatrali riportate in tabella:

Coordinatore	classe	sezione
Bruno Eleonora	I	B
Barbaro Pietro Vincenzo	I	E
Magno Giovanna	I	H
Vaccaro Matilde	I	L
Caronna Micol	I	O
Ferrante Benedetta Gioel Caronna	I	Q
Siciliano Rosalia Maria	I	S
Lo Baido Rosanna	II	B
Marabeti Katia	II	E
Marrocco Emiliano	II	F
Spoto Marta	II	H
Gambacorta Maria Grazia	IV	B
Stabile Domenica	IV	M
scaturro giuseppe	IV	N
Costa Cristina	IV	O
Ferrante Rita	V	N

COSTO	COSTO	LUOGO E DATA	DA COMUNICARE ENTRO LA SEGUENTE DATA
Tournedos alla Rossini	€5	Teatro Massimo - Sala ONU dal 6 al 16 maggio 2025	11 gennaio
Nella villa di Rossini a Passy, nel 1861, incontriamo il Maestro intento a parlare della sua vita e della sua musica con la giovane Adelina, il poeta bohémienne Marius e il gioviale Antonio Tamburini. Il tempo passa veloce fra battute, pensieri e intermezzi cantati e d'orchestra.			
Don Chisciotte	€4	Teatro Massimo - Sala Onu dall'1 al 4 aprile 2025	25 gennaio
Nella Spagna del 1600, un uomo forte di corporatura e sprezzante del pericolo, affascinato dai racconti epici cavallereschi, diventa con la sua fervida immaginazione il Cavaliere Don Chisciotte per proteggere il suo popolo dalle ingiustizie insieme al suo scudiero Sancio Panza... partendo da questo incipit, l'autore Miguel de Cervantes (interpretato da Lollo Franco) racconterà una nuova avventura dei suoi personaggi.			
"Il berretto a sonagli" di Luigi Pirandello	€7	Teatro Zappalà - 4-5-6 marzo	17 gennaio
Infinitamente caro al Nuovo Teatro Zappalà, che infatti ne detiene l'esclusiva per le rappresentazioni in Sicilia, ha la particolarità di essere portato in scena sempre con grande rispetto, tenendo fede gelosamente alla trama e completo in tutte le sue fasi recitative.			
<i>Cecè e Uno, nessuno e centomila</i> di Luigi Pirandello	€6.50	Teatro Al Massimo - 13 Febbraio 2025	15 gennaio
L'idea di mettere in scena due atti unici di Pirandello, nasce dall'esigenza di esplorare temi profondi e universali che possono suscitare discussioni significative tra il pubblico e motivo di crescita e riflessione. Da questo deriva la scelta di due opere contrapposte per stile e ambientazione, ma con un obiettivo univoco per entrambe: raccontare una profonda riflessione sulla condizione umana, sulle contraddizioni e sulle ambiguità che ci definiscono. Questo può toccare il pubblico a livello personale, portando a una maggiore empatia e comprensione delle sfide dell'esistenza umana. Uno, Nessuno e Centomila e Cecè sfidano le tradizionali convenzioni teatrali, aprendo la porta a interpretazioni creative e innovative. Questo ha permesso di "sperimentare" nuovi modi di mettere in scena le due opere, per coinvolgere il pubblico in modo più profondo e diretto. La scena che sfrutterà fortemente l'ausilio della tecnologia del videomapping, le luci che disegneranno gli umori dei personaggi e le musiche sono pensate per incantare lo spettatore e fargli toccare l'idea concreta che le due opere sono attuali. Da questo scaturisce la direzione di una recitazione diretta, viva, brillante, seguita da un linguaggio "semplificato" a supporto dell'autore ma soprattutto dello spettatore. L'unico elemento che darà una collocazione temporale al testo saranno i costumi curati nei dettagli.			
<i>La bisbetica domata</i> di William Shakespeare	€6.50	Teatro Al Massimo - 5 e 6 Febbraio 2025	15 gennaio
L'idea centrale è quella di rendere vivi e vibranti i personaggi, nonostante siano vestiti con gorgiere e abiti "importanti" tipici dell'epoca elisabettiana. L'obiettivo è di creare un contrasto tra la rigidità degli abiti e la vivacità delle emozioni e delle interazioni tra i personaggi. Nella riscrittura, i dialoghi più celebri della letteratura shakespeariana saranno assegnati all'amore.			

Questo significa che frasi iconiche da altre opere di Shakespeare saranno integrate nei dialoghi tra i personaggi, arricchendo il testo e creando un filo conduttore tematico.

Ogni personaggio avrà un arco di sviluppo chiaro e definito. Caterina e Petruccio, in particolare, saranno esplorati in profondità, mostrando le loro vulnerabilità e la loro crescita reciproca.

I movimenti saranno coreografati per enfatizzare la tensione e la passione tra i personaggi. Scene di conflitto saranno dinamiche e fisiche, mentre le scene d'amore saranno fluide e armoniose.

La scena sarà minimalista, con elementi simbolici che richiamano l'epoca rinascimentale, ma con un tocco moderno. I costumi saranno fedeli all'epoca, con gorgiere, corsetti e abiti voluminosi. Tuttavia, i colori saranno vivaci e i tessuti leggeri per permettere maggiore libertà di movimento agli attori.

L'illuminazione sarà utilizzata per sottolineare i momenti emotivi e i cambiamenti di tono.

La colonna sonora sarà un mix di musica rinascimentale e moderna, per creare un ponte tra passato e presente. Effetti sonori saranno utilizzati per sottolineare momenti chiave e transizioni.

Gli attori romperanno occasionalmente la quarta parete per coinvolgere il pubblico, rendendo l'esperienza più immersiva e interattiva.

L'obiettivo è creare uno spettacolo che sia visivamente affascinante e emotivamente coinvolgente, mantenendo l'essenza della commedia di Shakespeare ma arricchendola con nuovi elementi e interpretazioni.

<i>Inferiorità</i> di Italo Svevo	€6.50	Teatro Al Massimo - 16 e il 17 aprile 2025	15 febbraio
-----------------------------------	-------	--------------------------------------------	-------------

Lo spettacolo vive della necessaria esigenza di una sensibilità particolare per i dettagli e una profonda comprensione dei temi trattati da Svevo. L'obiettivo è creare una rappresentazione che sia fedele al testo originale, ma che allo stesso tempo riesca a coinvolgere e commuovere il pubblico, trasportandolo emotivamente nella questione. Gli attori si immergono completamente nei loro ruoli, esprimendo con autenticità le complessità emotive dei personaggi, trasmettendo non solo con efficacia il senso del testo, ma la sensazione di inferiorità e insicurezza che pervade l'opera, senza cadere nell'eccesso melodrammatico. Per questo l'idea di affidare il personaggio di Giovanni nelle mani di un extracomunitario che viene "sfruttato", vista la sua condizione economica e sociale. La commedia, sebbene breve, offre una profonda riflessione sulla condizione umana e sulle sue fragilità. L'ambientazione semplice e minimalista riflette l'intimità e la tensione dei dialoghi. Una stanza ben arredata, con pochi ma significativi oggetti di scena, come una scrivania, una sedia e un orologio a pendolo per creare l'atmosfera giusta. Le interazioni fisiche tra i personaggi sono limitate ma significative, per mantenere l'attenzione sul dialogo e sulle emozioni. Teatro di parola che coinvolge, intriga, tiene concentrati ed emoziona.

Si comunica che potranno essere proposte ulteriori attività teatrali o cinematografiche, sulla base delle proposte che arriveranno a scuola e che saranno ritenute didatticamente congrue con le programmazioni.

Date le tematiche affrontate, le attività potranno essere registrate come Ed. Civica

I coordinatori comunicheranno alla prof.ssa E.M. D'Angelo ENTRO LA DATA INDICATA la scelta dello spettacolo e il numero di alunni della classe partecipante.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Prof.ssa Lucia La Fata

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 c. 2 D.Lgs. n. 39/1993*